



RELAZIONE ALLEGATA
AL
PIANO FINANZIARIO
TARI

COMUNE DI BRICHERASIO

ANNO 2018

PIANO FINANZIARIO

TARI 2018

1) Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI. Il tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, è previsto dall'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147: *"E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella **tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore**".*

Con regolamento adottato con deliberazione consiliare n. 20 in data 28/07/2014, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale ha determinato la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzioni rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158. Il Consiglio Comunale approva le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera.

L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

Il tributo non è dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.

2) Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Bricherasio si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze del territorio comunale viene effettuato dall'Ente mediante lavori in economia diretta tramite gli operai dipendenti del Comune e, saltuariamente, mediante borse lavoro o lavoratori di pubblica utilità ed occasionalmente tramite la ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana incaricata dal Consorzio ACEA di Pinerolo, cui il Comune di Bricherasio appartiene.

La frequenza media degli interventi è da intendersi giornaliera, per lo spazzamento manuale in economia diretta, mentre occasionalmente viene richiesto il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, svolto dalla Società ACEA Ambiente srl.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia di strade, piazze e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

Il Comune di Bricherasio effettua da alcuni anni la raccolta dei rifiuti mediante 33 ecopunti, presso i quali sono presenti contenitori per l'indifferenziato, vetro, plastica e metalli, carta, umido e in 7 di essi anche i contenitori dedicati agli sfalci e potature. Il progetto ha permesso di raggiungere negli anni livelli di differenziata superiori al 50% anche se nel corso degli esercizi 2015 e 2016 la percentuale è scesa attorno al 47-48% e nel 2017 è ancora scesa al 45,61.

L'ente si è reso disponibile con il Consorzio Acea per aderire a progetti sperimentali di raccolta rifiuti al fine di raggiungere un livello di raccolta differenziata più alto.

A tal fine si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/11/2017 ad approvare il regolamento comunale sull'autocompostaggio affinché si possa conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti come previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 267/16 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento in discarica mediante l'incremento della quota differenziata conferita negli ecopunti e presso le ecoisole.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali dedicati posti in tutti gli ecopunti.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla società ACEA Ambiente Srl, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Pinerolo.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- Contenitori stradali per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido, presenti in ogni ecopunto;
- Contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti derivanti da sfalci e potature (verde);
- Raccolta rifiuti differenziati presso le ecoisole presenti nel bacino gestito da Acea;

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono trattati da ACEA Ambiente Srl e sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è la copertura integrale dei costi di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa ai sensi della vigente normativa ambientale; contestualmente si cercherà di ridurre il costo complessivo del servizio mediante la diminuzione della produzione della quota indifferenziata dei rifiuti.

- Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali ed in base alle disponibilità finanziarie, accorda a soggetti in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione e/o esenzione della tariffa. Tali agevolazioni verranno accordate in base a fasce di reddito ISEE stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per fronteggiare l'attuale periodo di crisi economica che sta colpendo duramente il nostro territorio, l'Amministrazione Comunale intende confermare anche per il 2018 una politica tariffaria di breve periodo che agevoli le categorie maggiormente svantaggiate cercando di non penalizzare eccessivamente tutte le altre. In quest'ottica sono previste disposizioni regolamentari che permettano di derogare al principio generale di tassazione basato sul concetto di attività prevalente e di considerare i depositi delle attività in modo agevolato.

Inoltre per limitare l'insorgenza di gravi difficoltà finanziarie nei confronti di talune categorie di utenze non domestiche, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di utilizzare i coefficienti potenziali di produzione rifiuti (KC) minimi per quelle maggiormente penalizzate dalla produzione media di rifiuti.

3) Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI). Il comune di Bricherasio adotta i criteri indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 per la determinazione delle tariffe. In sintesi le caratteristiche essenziali del nuovo tributo sono le seguenti:

- a) Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma come descritto in premessa demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 al 28 febbraio 2018.

La redazione del Piano Finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo dei beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARES)

Tali innovazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Bricherasio conta, al 31 dicembre 2017, 4608 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2017				
	Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al 01/01/2017	2262	2368	4630	2029
Nati	20	14	34	
Morti	19	36	57	
Immigrati	112	114	226	
Emigrati	103	122	125	
Popolazione al 31/12/2017	2272	2336	4608	2043
Incremento/decremento			- 22	+ 14
% incremento/decremento			+ 0,30%	+ 0,20%

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla Società ACEA Ambiente Srl.

FLUSSO DI RACCOLTA	FREQUENZA	MODALITA' DI ATTUAZIONE
Raccolta indifferenziata	n. 26 Trisettimanale n. 9 bisettimanale n. 05 settimanale	Contenitori specifici c/o ecopunti
Rifiuti ingombranti	a richiesta mensile	Conferimento c/o ecoisola di Pinerolo
Rottami ferrosi	a richiesta mensile	Conferimento c/o ecoisola di Pinerolo
Vetro	n. 09 ecopunti ogni 15 gg e n. 25 ecopunti una volta al mese	Contenitori specifici c/o ecopunti
Legno	a richiesta mensile	Conferimento c/o ecoisola di Pinerolo
Sfalci	settimanale	Contenitori specifici c/o ecopunti
Farmaci	Ogni 20 giorni	Contenitori di prossimità
Carta e Cartone	n. 28 bisettimanale n. 06 settimanale	Contenitori specifici c/o ecopunti
Cartone	settimanale	Raccolta c/o ditta conferente
Pile	Ogni 40 giorni	Contenitori di prossimità
Materiali Misti (multi materiali)	n. 19 bisettimanale n.13 settimanali n. 1 ogni 2 settimane	Contenitori specifici c/o ecopunti
Imballaggi in materiali misti (multi materiali)	Bisettimanale	Punto a terra in prossimità di ecopunti
Abbigliamento	Ogni 3 settimane	Contenitori di prossimità
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale	Contenitori specifici c/o ecopunti

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2017 il Comune di Bricherasio è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 828,504 Tonnellate di rifiuti solidi urbani, pari al 45,61% del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti di 989,99 Tonnellate pari al 54,39% del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

Rispetto all'anno 2016 si è registrato una riduzione percentuale della raccolta differenziata dell' 1,76%..

L'Ente ha inoltre nuovamente richiesto la realizzazione nell'area appositamente individuata di idonea ecoisola, come indicato nella deliberazione Consiliare n. 39 del 29/09/2014.

4) Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018-2020

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Bricherasio ha fissato il raggiungimento del 60% nel triennio 2018/2020 anche attraverso l'adozione di maggiori controlli ed iniziative di sensibilizzazione della popolazione, sebbene la normativa nazionale preveda il 65% - La percentuale fissata si ritiene maggiormente realistica rispetto alla situazione del Bilancio ACEA;

5) Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro-categorie:

a) **CG => Costi operativi di gestione**

b) **CC => Costi comuni**

c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana;
posso essere divisi in:

costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

Dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

Dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

Dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiede di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e della remunerazione del capitale investito (R).

Fatta eccezione per il valore riferito agli ammortamenti, nel piano finanziario non è stata inserita la voce remunerazione del capitale in quanto il dato non è indicato dai soggetti gestori.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

6) Determinazione del Costo del Servizio

La norma prevede la copertura integrale dei Costi inseriti nel Piano finanziario.

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro-categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione 2017 il Consorzio ACEA Pinerolese ha presentato la previsione di spesa 2018, tali importi integrati con quelli relativi alle altre voci di spesa, sono stati presi in considerazione per il calcolo della tariffa nel Piano Finanziario 2018.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

La ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e quelle non domestiche è stabilita nel modo seguente: 77% UD – 23% UND

Rispetto al Piano finanziario 2017 le voci di spesa sono quelle trattate dal preventivo presentato dal Consorzio ACEA Pinerolese pertanto non si è tenuto conto del tasso di inflazione programmato nel calcolo delle Tariffe.